

PisaCavalli: tre giorni tra sport, doma e musica country

L'evento al Parco della Pace di Pontasserchio richiamerà turisti anche da fuori regione, si comincia domani

di Pierluigi Ara
PONTASSERCHIO

Si chiama "PisaCavalli" l'evento che si svolgerà, per tre giorni, al Parco della Pace di Pontasserchio. L'area tradizionalmente teatro dell'Agrifera di primavera, ospiterà la prima edizione della fiera equina domani (inaugurazione alle 12), sabato e domenica. A presentare la manifestazione, che vedrà persone convenire da tutta Italia, la vice

sindaca Fortunata Dini anche nella veste di assessore alle attività produttive e al turismo; Michele Mennucci, espressione di Energy Horse Italia che coordina l'intera organizzazione; Federico Pieragnoli, direttore di Confcommercio (ci sono inoltre il patrocinio e il contributo della Camera di Commercio); e Sara Morganti, campionessa paraolimpica di equitazione a Londra nel 2012 e doppio bronzo agli europei del 2013. Coin-

volti i diversi settori dell'equitazione e, particolare da non sottovalutare, un'attenzione speciale per i bambini.

Non va dimenticato che la Toscana è capitale del mondo ippico ed è la prima regione a livello nazionale nelle attività legate al cavallo. Sul territorio rivestono notevole importanza i centri privati di allenamento e allevamento del galoppo e del trotto oltre i centri ippici. Al riguardo la Dini ha citato Pontas-

serchio, Arena Metato, Madonna dell'Acqua e Marina di Vecchiano. Si annuncia grande spettacolo, secondo quanto detto e ripetuto da tutti gli intervenuti. Tante le forze in campo con ricaduta positiva anche in termini economici. Le strutture ricettive accoglieranno tanta gente. Pieragnoli ha messo a fuoco il significato dell'evento per operatori e aziende: «Un messaggio di fiducia in un momento di difficoltà generale».

Mennucci ha delineato i momenti più spettacolari della tre giorni tra sport, convegni, musica country e intrattenimenti: spiccano la doma, la mostra del bastardino, la caccia al tesoro, la rassegna di fotografie naturalistiche a cura di Luigi Polito e, a chiudere la kermesse, Genetic Parade. Sara Morganti, infine, ha colto l'aspetto non trascurabile di rendere fruibile il territorio.



Un cavaliere in azione

